

PROTOCOLLO D'INTESA

ANCAb-Legacoop FEDERCASA - Confservizi FEDERABITAZIONE- Confcooperative

visto

I precedenti protocolli sottoscritti tra Federcasa e le organizzazioni delle cooperative di abitazione aderenti a Legacoop – Confcooperative

considerato

che i livelli di collaborazione e di presenza sinergica sviluppati da Federabitazione, ANCAb, Federcasa, nell'ambito del CECODHAS, qualificano le relazioni in essere in un più ampio campo d'azione europeo

valutato

- che le problematiche del disagio abitativo, della sostenibilità, del diritto all'abitare come condizione per realizzare l'inclusione sociale, e sostenere lo sviluppo, coinvolgono le tre organizzazioni in egual misura nei contesti istituzionali europei e nazionali;
- che è opportuno dare visibilità all'impegno unitario delle tre Organizzazioni nell'ambito del CECODHAS, per rendere più efficaci le azioni intraprese a favore dei propri associati, nell'ambito dei processi di regolamentazione europea del settore dell'housing sociale e delle società cooperative;
- che occorre rilanciare una forte iniziativa affinché la questione abitativa del nostro Paese torni ad essere ai primi posti delle agende politiche e programmatiche ai diversi livelli istituzionali;
- che entro il 2006 l'Italia dovrà definire, in coerenza con le direttive europee, il settore dell'alloggio sociale legittimato a ricevere sostegni pubblici senza obbligo di notifica

si impegnano

a realizzare un confronto a tutti i livelli delle proprie Organizzazioni, promuovendo anche tavoli territoriali unitari, e di supporto ed integrazione ai tavoli territoriali regionali già costituiti ed attivi, finalizzato a:

- elaborare proposte unitarie in materia di riforme dello stato sociale nel settore dell'edilizia abitativa nell'ambito più complessivo di innovative proposte di collaborazione ed integrazione tra soggetti operatori pubblici e privati;
- elaborare proposte unitarie in materia di governo del territorio al fine di assicurare le risorse di aree e immobili necessarie alla realizzazione di politiche di housing sociale, con particolare riferimento alla promozione di programmi integrati di intervento con la compresenza di pluralità di funzioni residenziali e non, e di soggetti operatori e finanziamenti pubblici e privati;
- individuare forme innovative per attivare gli investimenti necessari alla realizzazione di programmi di housing sociale, basati sull'ottimizzazione degli effetti moltiplicativi delle risorse pubbliche, per incentivare l'attivazione di forme finanziarie innovative e quindi l'intervento di risorse private;
- assicurare la continuità delle risorse destinate al settore dell'housing sociale mediante provvedimenti di finanziamento a carattere permanente da parte di Stato e Regioni;

- sostenere iniziative del CECODHAS sui temi degli aiuti di Stato, servizi di interesse generale, ed in modo particolare il nuovo possibile accesso delle proposte di intervento di housing sociale ai fondi strutturali europei;

individuano

alcuni temi di interesse prioritario che costituiscano l'oggetto di iniziative unitarie da concordare nei tempi e nei modi.

1. rilanciare il tavolo di coordinamento politico e tecnico con le Regioni, istituito presso la Conferenza permanente del Presidente delle Regioni;
2. riprendere il confronto con Sindacati confederali e degli inquilini e con l'ANCI per ottenere la convocazione di una Conferenza nazionale sulla casa e così concorrere alla definizione, da parte del Governo italiano, della casa come Servizio di Interesse Generale Sociale così come richiesto dalla commissione europea;
3. avviare un confronto programmatico con le forze politiche e istituzionali, affinché il tema dell'abitazione sociale sia presente nei rispettivi programmi in vista delle prossime elezioni legislative del 2006;
4. avviare tavoli tematici di confronto in particolare in merito a edilizia sostenibile, categorie speciali, riqualificazione urbana, con l'obiettivo di selezionare e dare visibilità alle migliori pratiche delle proprie associate, sia in ambito italiano che europeo.
5. elaborare linee unitarie di politica legislativa sui temi:
 - governo del territorio
 - finanziamenti pubblici
 - finanziamenti alternativi e project financing
 - accreditamento degli operatori attuatori di programmi di housing sociale.
6. promuovere in partnerariato programmi europei per la qualificazione dell'housing sociale, la formazione di operatori specializzati, la diffusione delle migliori pratiche, la promozione di imprese di housing sociale.
7. ridefinire il ruolo del patrimonio pubblico e le regole che presidono alla sua gestione;
8. ogni altra iniziativa utile allo sviluppo delle finalità del presente protocollo individuata dalla Commissione paritetica di seguito citata.

Al fine di dare attuazione ai contenuti del presente protocollo:

1. viene costituito Cecodhas Italia con il fine di coordinare l'azione dei membri italiani
2. viene costituita una commissione paritetica composta da un rappresentante per ciascuna organizzazione, con i seguenti compiti:
 - a) definire un programma operativo di iniziative indirizzato a coinvolgere gli associati nell'attuazione del presente protocollo e a promuovere la sua visibilità esterna;
 - b) effettuare una ricognizione delle iniziative a livello territoriale che possano costituire "iniziative pilota" per l'attuazione del presente protocollo;
 - c) istruire le azioni da promuovere a livello nazionale, anche unitariamente ad altre Associazioni delle cooperative di abitazione nonché altre organizzazioni degli operatori di edilizia residenziale ed housing sociale.

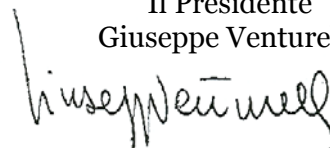
ANCAb-Legacoop
Il Presidente
Luciano Caffini



Federcasa
Il Presidente
Luciano Giovanni Cecchi



Federabitazione-CCI
Il Presidente
Giuseppe Venturelli



Roma, 18 gennaio 2005